

FIEMME

Dopo Vaia e il bostrico, l'obiettivo è salvaguardare la biodiversità e il ripristino dell'equilibrio ambientale delle foreste

Starpool «investe» nelle foreste locali

Avviato un progetto di 5 anni nel biotopo di Canzenagol

ZIANO - La val di Fiemme non è solo il luogo dove Starpool - fondata nel 1975 - è cresciuta, ma è anche la principale fonte di materie prime naturali che danno vita alle creazioni dell'azienda con sede a Ziano, specializzata nella progettazione e realizzazione di centri benessere, spa e prodotti per il wellness. Così, dopo la devastazione operata

per compensare l'impatto ambientale, ma anche contribuire attivamente al ripristino dell'equilibrio ecologico dei boschi della val di Fiemme, affrontando le sfide legate al cambiamento climatico e alla conservazione della biodiversità. Il progetto, di durata quinquennale, si chiama Wood Recovery Project e si concretizzerà al Biotopo di Canzenagol, sul territorio di Ziano. Un'area di 16 ettari, protetta dall'Unione Europea per la presenza di una torbiera che ospita rare specie palustri, anfibi e rettili unici di questa zona. Un'area da riforestare e tutelare, in collaborazione con i tecnici forestali della Magnifica Comunità di Fiemme e con l'"aiuto" dei clienti: ogni anno infatti, per ogni sauna venduta e per ogni visitatore ospite di Casa Starpool e Casa Starpool Milano, l'azienda planterà un albero. Il progetto non si limita a rimboschire le aree circostanti, ma si propone anche di ridurre il rischio

L'AREA

Il Biotopo di Canzenagol, sul territorio comunale di Ziano, è un'area di 16 ettari, protetta dall'Unione Europea per la presenza di una torbiera che ospita rare specie palustri, anfibi e rettili unici di questa zona. Un'area che Starpool ha deciso di riforestare e tutelare, in collaborazione con i tecnici forestali della Magnifica Comunità di Fiemme e con l'"aiuto" dei suoi clienti

idrogeologico, migliorare la qualità dell'aria e favorire il recupero dell'habitat forestale. La prima fase del progetto prevede il recupero e la rimozione parziale delle piante disseccate, in un'azione di pulizia del bosco mirata e salvaguardando l'equilibrio ecologico della torbiera, per garantire la sicurezza nella fruizione turistica dell'area interessata. Le torbiere costituiscono le cosiddette zone umide e ospitano un'enorme biodiversità, depurano l'acqua e catturano carbonio, contribuendo a contrastare il cambiamento climatico.



Si parte rimuovendo le piante disseccate. Per ogni sauna venduta l'azienda planterà un albero

dalla tempesta Vaia nel 2018 e la successiva epidemia di bostrico, l'azienda ha deciso di dare vita a un progetto per la salvaguardia della biodiversità e il ripristino dell'equilibrio ambientale dei boschi di Fiemme. Un modo

Questo intervento aprirà la strada ad una seconda fase di rimboschimento nell'area circostante, con successiva installazione finale di pannelli informativi per coinvolgere i visitatori nella protezione dell'ecosistema. Come evidenziato da Riccardo Turri, amministratore delegato di Starpool, «ogni nostro progetto è un omaggio alla natura che ci circonda e un impegno costante per il suo recupero e la sua protezione. Con ogni albero piantato, Starpool contribuisce ad avere un mondo migliore, più verde, più sano».